

**COMMENTO AGLI INDICATORI ANVUR – LAUREA MAGISTRALE –
LM60 Didattica e Comunicazione delle Scienze (biennio 2021-2022).
Sono stati presi in considerazione gli indicatori aggiornati all'1/7/2023**

La LM-60 Didattica e Comunicazione delle Scienze è stata istituita nell'a.a. 2019-2020: pertanto è solamente la terza volta che sono possibili confronti del biennio con i dati della macro area e della Nazione. In generale si ravvisa un buon inizio del nuovo CdS come si evince dagli **avvii di carriera** (iC00a) nel biennio considerato che risultano in media in linea con il dato della Nazione anche se numericamente inferiori al dato della macroarea. Il CdS risulta particolarmente attrattivo nei confronti di utenti italiani già laureati che insegnano presso scuole di diverso grado, ma non stabilizzati, che vedono nel percorso formativo di questa laurea l'opportunità di una maggiore professionalizzazione in questo campo. Il CdS ritiene un punto di forza della LM-60 l'**attrattività che esercita nei confronti dell'utenza con laurea precedente conseguita presso altri Atenei** (iC04). Per contro, la percentuale di studenti iscritti al CdS con laurea precedente, ottenuta **presso Atenei esteri** (iC12), continua a risultare nulla. Il numero degli iscritti per la prima volta a una LM (iC00c, 14 in media) appare più basso del dato della macroarea, ma in linea con la media nazionale. È verosimile che il proseguire con una mirata pubblicizzazione, sfruttando anche i canali *social* e/o avvalendosi di collaboratori esterni oppure con il Comitato di Indirizzo, nei confronti di laureati triennali italiani di tutti gli ambiti scientifici e laureati esteri, volta a chiarire i molteplici fini del CdS, possa portare ad un ulteriore miglioramento dei valori di questi indicatori.

INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA (GRUPPO A)

Il principale punto di forza riguarda la **percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo** (iC04, Media 52%) che, seppure più bassa del dato macroregionale, risulta di oltre 10 punti maggiore del dato nazionale.

La **percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti** che sono docenti di riferimento (iC08) è la massima possibile (100%) e uguale a quella della macroregione e del dato nazionale.

Il valore dell'indicatore di **qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali** (iC09, Media 1,05) risulta leggermente superiore del dato della macroarea e del dato nazionale.

Il **rapporto studenti regolari/docenti** (iC05, Media 3,3) risulta di un punto maggiore del dato nazionale, ma in linea con il dato della macroregione. Il CdS ritiene tale valore del tutto congruo per una laurea magistrale di questa tipologia. Una possibile criticità potrebbe riguardare l'indicatore iC01, ossia la **percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.**, che in media (46,7%) risulta più basso del dato della macroregione, ma di oltre sei punti maggiore del dato nazionale (a.a. 2020-2021). È probabile che il dato parzialmente negativo risenta dell'alto numero di studenti lavoratori iscritti al CdS. Tuttavia, considerando anche la recente istituzione della LM, il CdS non ravvisa la differenza osservata, rispetto alla macroarea di riferimento, come una criticità.

INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (GRUPPO B)

Tutti gli indicatori di questo raggruppamento risultano nulli, con l'eccezione dell'indicatore iC10: **percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso**, che nell'ultima anno censito si assesta sul 4,7%. È plausibile che il peculiare percorso formativo del CdS, percepito come volto principalmente alla formazione di laureati da impiegarsi nell'insegnamento delle scienze presso scuole italiane, risulti poco attrattivo / non idoneo nei confronti di studenti esteri soggetti a loro specifici regolamenti; parimenti, gli

iscritti risultano poco motivati a intraprendere un percorso di studi all'estero, in particolare gli studenti lavoratori. Il CdS continuerà ad impegnarsi comunque in una maggiore e migliore pubblicizzazione dei diversi fini che il CdS si prefigge di raggiungere, affinché questo possa portare ad un miglioramento degli indicatori di questo raggruppamento.

ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (GRUPPO E)

I valori degli indicatori relativi a questo gruppo sono disponibili per il biennio 2020-2021. Per l'indicatore iC17 i dati sono disponibili per il solo 2021. I dati percentuali della quasi totalità degli indicatori di questo raggruppamento (iC13-iC16Bis) appaiono leggermente più bassi di quelli della macroarea, ma sostanzialmente in linea con i dati nazionali. Punto di forza appare l'indicatore iC16Bis, ossia la **percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno**, il cui valore medio (58,3%) risulta maggiore del dato nazionale di quasi 10 punti. Gli indicatori relativi alle ore di **docenza erogata**, iC19-iC19Ter, risultano inferiori (media 77,6%, 76,9%, 76,0%) o in linea sia al dato della macroarea sia al dato nazionale.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ CARRIERE

I dati disponibili si riferiscono agli a.a. 2020-2021. La **percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno** (iC21) è in media dell'87,5% e risulta inferiore al dato della macroarea e del dato nazionale. Certamente il valore di questo indice risente del tasso di abbandono (IC24) che in media (9,1%) risulta più alto sia del dato regionale sia di quello nazionale. Considerato l'alto numero di studenti lavoratori, il tasso di abbandono riscontrato non è al momento sentito come una criticità. Risulta nullo invece il valore dell'indice iC23, **percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**. Punto di forza del CdS è certamente l'alta **percentuale di immatricolati che si laureano** nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22, Media 60%) che seppure in linea con il dato della macroarea, risulta di 14 punti più alto del dato nazionale.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

Per tre dei quattro indicatori inclusi in questa serie sono disponibili solo i dati del 2022. I valori di tutti gli indicatori risultano di molto superiori sia a quelli relativi alla macroregione sia ai dati nazionali. Punto di forza è l'alta **percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti** del CdS (iC25, 96,9%) che risulta di oltre 6 punti superiore al dato della macroarea e a quello nazionale. I valori degli indici riferiti all'**occupabilità** (iC26, iC26BIS e iC26TER) risultano tutti pari al 100%, di oltre 25 punti superiori ai dati della macroregione e ai dati nazionali. Poiché le informazioni disponibili si riferiscono al solo 2022 appare prematuro commentare pienamente i dati registrati.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Il valore dell'indicatore iC27 (8,9), **rapporto studenti iscritti/docenti complessivo**, pesato per ore di docenza, risulta maggiore del dato nazionale e minore del dato della macroarea. Il CdS ravvisa il dato come un **punto di forza**, considerato anche il buon numero di studenti nel biennio considerato.

Il valore dell'indicatore iC28 (6,5), **rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)**, risulta in linea con il dato della Nazione ma di 2 punti più alto del dato della macroarea. Il CdS non ravvisa al momento motivi di criticità per questo parametro.